



## Comune di Perledo

Provincia di Lecco

Cod. Ente 10638

### Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 21 DEL 06-05-2022

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE SCHEMA REGOLATORIO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI, APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI (PEF) PLURIENNALE - PERIODO 2022-2025 E APPROVAZIONE TARIFFE TARI - PER L'ANNO 2022.**

L'anno duemilaventidue addi sei del mese di Maggio, alle ore 19:05, presso la Sala Civica del Comune di Perledo, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
FESTORAZZI FABIO	X		PASINO ROBERTO CLAUDIO	X	
MAURI ALESSANDRA	X		VENINI GIANPAOLO		X
ONGANIA MARIAGRAZIA	X		CAVALLI MARTINA	X	
BIASIOTTI MOGLIAZZA ALESSANDRA		X	SALA MARINELLA		X
CONCA GIULIANO		X			
GUMINA MAURO	X				
ADAMO VINCENZO ANDREA	X				

Numero totale PRESENTI: 7 – ASSENTI: 4

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE CLAUDIO GIUSEPPE MINISTERI che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, FABIO FESTORAZZI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE SCHEMA REGOLATORIO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI, APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI (PEF) PLURIENNALE - PERIODO 2022-2025 E APPROVAZIONE TARIFFE TARI - PER L'ANNO 2022.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la L. 147/2013 e ss. mm. e ii., la quale ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (IUC), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

**Evidenziato** che la sopra richiamata Legge ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

**Vista** la L. 160/2019 e ss. mm. e ii., la quale all'art. 1, c. 738, sopprime la I.U.C., componenti IMU e TASI, mantenendo però in vigore le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata L. 147/2013 dai commi da 641 a 668;

**Vista** la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019, recante *"Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021"*;

**Viste** le successive deliberazioni ARERA n. 238/2020 e n. 493/2020, integrative del metodo tariffario per il periodo 2018-2021;

**Vista** la nuova deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n. 363/2021, recante *"Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"* con la quale l'Autorità ha stabilito che il piano finanziario TARI sia sviluppato per un orizzonte temporale quadriennale, coincidente con il periodo 2022-2025, prevedendo un aggiornamento biennale sulla base delle indicazioni metodologiche che verranno disciplinate con successivo provvedimento;

**Visto** in particolare l'allegato A alla deliberazione ARERA n. 363/2021 il quale riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2), elaborato al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

**Evidenziato** che il comma 651 della L. 147/2013 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

**Verificato** che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportati nel piano economico finanziario (PEF), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

**Ritenuto** che anche con il MTR-2 i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media di rifiuti;

**Dato atto** che il MTR-2 prevede il *"limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie"*, da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del PEF;

**Considerato** altresì che ARERA, con determinazione del 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021 ha chiarito le modalità operative di trasmissione dei dati di competenza degli Enti territorialmente competenti e ha approvato gli schemi tipo, prevedendo che essi debbano inviare:

- a) il piano economico finanziario quadriennale;
- b) la relazione di accompagnamento;
- c) la dichiarazione di veridicità del gestore;
- d) la deliberazione di approvazione del Piano economico finanziario quadriennale e dei corrispettivi per l'utenza finale;

**Precisato** che la trasmissione della documentazione di cui sopra avverrà tramite apposita procedura resa disponibile via *extranet*, con compilazione di maschere *web* e caricamento di moduli reperibili sul sito;

**Vista** la comunicazione prot. n. 7359 del 15.12.2021 con il quale il gestore del servizio Silea S.p.A. ha trasmesso il Piano Economico Finanziario di propria competenza e il prot. n. 550 del 31.1.2022 con la  
Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005 e norme collegate

Relazione di accompagnamento predisposta da Silea S.p.A.;

**Preso atto** delle determinazioni dei responsabili dei servizi:

- n. 58 del 2.5.2022 avente ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2022/2025 RELATIVO ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI FINALIZZATO ALLA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI"
- n. 59 del 03.05.2022 avente ad oggetto "VALIDAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2022 – 2025 RELATIVO ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI FINALIZZATO ALLA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI."

**Rammentato** che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni;

**Evidenziato** che la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

**Visto** il *Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)* approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 30 settembre 2020;

**Preso atto che:**

- le tariffe sono articolate nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal D.P.R. 158/1999, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- per le utenze domestiche e non domestiche sono stati utilizzati i coefficienti di produttività (Kb, Kc e Kd) minimi;
- la suddivisione dei costi fissi tra utenze domestiche e utenze non domestiche, in mancanza di misurazione puntuale dei rifiuti prodotti, è stata determinata nella misura del 20,00% per le utenze non domestiche e del 80,00% per le utenze domestiche, utilizzando come criterio la produzione di rifiuti delle due categorie di utenze sulla base dei coefficienti Kd di cui alle tabelle dell'Allegato 1 del D.P.R. n. 158/1999;

**Richiamata** la Deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n. 15/2022, con la quale è stato adottato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni;

**Visto** in particolare l'art. 3 del TQRIF che recita *"Entro il 31 marzo 2022, l'Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito."*;

**Visto** l'art. 3, c. 5-*sexiesdecies*, D.L. 228/2021, convertito con modificazioni dalla L. 15/2022, e ss. mm. e ii., che ha differito il termine della deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 degli enti locali al 31.5.2022;

**Ritenuto** conforme alla normativa vigente l'approvazione del dispositivo di cui al presente atto entro il suddetto termine di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024;

**Vista** la nota pervenuta dalla Silea S.p.A. in data 23.3.2022 avente a oggetto *"Regolazione Qualità ARERA"*;

**Rilevato**, anche in riferimento alle considerazioni espresse nella suddetta nota, che:

- trattandosi di materia complessa e di normativa innovativa, si sono attualmente formati orientamenti applicativi differenti anche riguardo al riconoscimento della competenza a decidere;
- secondo l'orientamento prevalente, il posizionamento scelto dal Comune deve essere unico per

l'intero servizio integrato di gestione dei rifiuti, includendo dunque sia le attività TARI sia i servizi operativi, erogati dal Comune e dal gestore;

- nella specifica realtà della Silea S.p.A., che rappresenta una sorta di ambito territoriale "di fatto", è stato ritenuto opportuno da parte della stessa un inquadramento unico, uguale per tutti i soci, anche in coerenza con le linee guida comuni utilizzate dalla Silea S.p.A. per l'elaborazione dei PEF;
- in molti Comuni non risulta attualmente presente una Carta dei Servizi relativa alla gestione delle pratiche TARI e dei rapporti con l'utenza, così come risulta raro che i Comuni si siano dotati di software e procedure per registrare e rendicontare le proprie performance amministrative nei termini previsti dagli Schemi Regolatori II, III e IV;
- nel caso dello Schema Regolatorio I, l'obbligo di rendicontazione ad ARERA si intende invece adempiuto con la trasmissione di una relazione attestante il rispetto degli obblighi di servizio indicati nella delibera stessa (Tabella 2, dell'Appendice I);
- scegliere lo Schema Regolatorio I non significa "accontentarsi" di bassi livelli di performance attesi dalla Silea S.p.A.: nel contratto di servizio vigente tra i Comuni e il predetto gestore, nonché nella Carta dei Servizi adottata dallo stesso infatti, i parametri richiesti da ARERA sono sostanzialmente previsti e garantiti e potranno essere ancor meglio evidenziati in un aggiornamento, già programmato, della stessa Carta dei Servizi;

**Ritenuto**, con la presente deliberazione:

- di determinare gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nello Schema Regolatorio I (livello qualitativo minimo);
- di approvare il piano economico finanziario (PEF) quadriennale per il periodo 2022-2025, quale **allegato A** alla presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale della medesima;
- di approvare la Relazione di accompagnamento al PEF finale a cura dell'Ente Territorialmente Competente Comune di Perledo (LC) e la relazione per il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie – anno 2024 (ai sensi del comma 4.4 della Delibera 363-21) quale **allegato B**;
- di approvare le tariffe TARI da applicare per l'anno 2022, quale **allegato C** alla presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale della medesima;

**Visto** l'art. 1, c. 683, L. 147/2013, il quale così recita *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia (...)";*

**Visto** l'art. 151, D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii., che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

**Considerato** che, stante la modifica operata dall'art. 15-bis, D.L. 34/2019 convertito con modificazioni dalla L. 58/2019, all'art. 13, c. 15-ter, D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, i versamenti relativi alla TARI, la cui scadenza è fissata prima del 1° dicembre, devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

**Ritenuto** di determinare, per l'anno 2022, le seguenti scadenze di pagamento:

- 1) rata acconto 2022: 15.9.2022;
- 2) rata saldo 2022: 15.10.2022;

**Preso atto** che:

- la deliberazione che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, c. 15-ter, D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 214/2011 e ss. mm. e ii.;
- la trasmissione della deliberazione dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

**Vista** la L. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

**Visto** il D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii., e in particolare:

- l'art. 124, il quale disciplina la pubblicazione delle deliberazioni;
- l'art. 42, per quanto attiene al profilo della competenza a decidere;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Acquisiti** in merito alla presente proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii., i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili;

**Visto** l'allegato parere dell'Organo di revisione dell'Ente, acquisito in ottemperanza all'art. 239, c. 1, lett. b), numero 7, D.lgs. 267/2000;

**Uditi** i seguenti interventi, riportati sinteticamente;

*Il Sindaco-Presidente introduce la proposta in oggetto e chiede al Vicesindaco Consigliere Gumina di illustrarne i contenuti. Egli dà seguito alla richiesta.*

*Con votazione di 6 voti favorevoli, nessun astenuto e uno contrario (Martina Cavalli), essendo in numero di sette i Consiglieri presenti e tutti votanti;*

### **DELIBERA**

1. di richiamare e approvare espressamente la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai sensi dell'art. 3, L. 241/1990;
2. di determinare gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nello Schema Regolatorio I (livello qualitativo minimo);
3. di approvare il piano economico finanziario quadriennale per il periodo 2022-2025, quale allegato A alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della medesima;
4. di approvare la Relazione di accompagnamento al PEF finale a cura dell'Ente Territorialmente Competente Comune di Perledo (LC) e la relazione per il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie – anno 2024 (ai sensi del comma 4.4 della Delibera 363-21) quale allegato B alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della medesima;
5. di approvare le tariffe TARI da applicare per l'anno 2022, quale allegato C alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della medesima;
6. di determinare per l'anno 2022 le seguenti scadenze di pagamento TARI:
  - 1) rata acconto 2022: 15.9.2022;
  - 2) rata saldo 2022: 15.10.2022;
7. di pubblicare il presente atto deliberativo sul sito *internet* del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
8. di pubblicare la presente deliberazione sul sito *web* istituzionale di questo Comune nella sezione dedicata.

Successivamente, attesa la tempistica di legge e pertanto riscontrati i contrassegni dell'urgenza, con separata votazione unanime favorevole, essendo in numero di sette i Consiglieri presenti e tutti votanti, il Consiglio Comunale delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.lgs. 267/2000.



Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
**FABIO FESTORAZZI**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**CLAUDIO GIUSEPPE MINISTERI**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**CLAUDIO GIUSEPPE MINISTERI**



## Comune di Perledo

Provincia di Lecco

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE SCHEMA REGOLATORIO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI, APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI (PEF) PLURIENNALE - PERIODO 2022-2025 E APPROVAZIONE TARIFFE TARI - PER L'ANNO 2022.**

---

### **P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A**

(Artt. 49 e 147-bis del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area AREA DEMOGRAFICA E SERVIZI ALLA FAMIGLIA, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 03-05-2022

**Il Responsabile dell'Area**  
*FESTORAZZI FABIO*

---

Eventuali note:



## Comune di Perledo

Provincia di Lecco

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE SCHEMA REGOLATORIO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI, APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI (PEF) PLURIENNALE - PERIODO 2022-2025 E APPROVAZIONE TARIFFE TARI - PER L'ANNO 2022.**

---

### **P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E**

(Artt. 49 e 147-bis del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Addì, 03-05-2022

**Il Responsabile dell'Area**  
*BREMBILLA TIZIANA*

---

Eventuali note:

# Comune di Perledo

*Provincia di Lecco*

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Consiglio Comunale n° 21/2022

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE SCHEMA REGOLATORIO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI,  
APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI (PEF) PLURIENNALE - PERIODO 2022-2025 E APPROVAZIONE  
TARIFE TARI - PER L'ANNO 2022.**

Il sottoscritto Responsabile della Pubblicazione, certifica che il provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 25-05-2022 per giorni 15 consecutivi.

Perledo, 25-05-2022

Il Responsabile della Pubblicazione

*GABRIELLA DENTI*

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: PERLEDO			Ambito tariffario: PERLEDO			Ambito tariffario: PERLEDO			Ambito tariffario: PERLEDO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	20.819	-	20.819	20.819	-	20.819	20.819	-	20.819	20.819	-	20.819
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	63.842	-	63.842	63.842	-	63.842	63.842	-	63.842	63.842	-	63.842
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	81.490	-	81.490	81.490	-	81.490	81.490	-	81.490	81.490	-	81.490
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>11A-TV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>IV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	36.048	3.310	39.357	36.048	3.307	39.354	36.048	3.307	39.354	36.048	3.307	39.354
Fattore di Sharing b	0,38	0,38	0,38	0,39	0,39	0,39	0,39	0,39	0,39	0,39	0,39	0,39
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	13.643	1.253	14.896	14.124	1.296	15.419	14.124	1.296	15.419	14.124	1.296	15.419
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>cc</sub>	7.212	-	7.212	7.212	-	7.212	7.212	-	7.212	7.212	-	7.212
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,42	0,42	0,42	0,43	0,43	0,43	0,43	0,43	0,43	0,43	0,43	0,43
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR <sub>cc</sub>	3.002	-	3.002	3.108	-	3.108	3.108	-	3.108	3.108	-	3.108
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>tot</sub> <sub>IV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>149.505</b>	<b>1.253</b>	<b>148.252</b>	<b>148.919</b>	<b>1.296</b>	<b>147.623</b>	<b>148.919</b>	<b>1.296</b>	<b>147.623</b>	<b>148.919</b>	<b>1.296</b>	<b>147.623</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	-	20.287	20.287	-	20.081	20.081	-	20.081	20.081	-	20.081	20.081
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	99	21.774	21.873	99	21.919	22.018	99	21.919	22.018	99	21.919	22.018
Costi generali di gestione CGG	5.144	4.111	9.255	5.144	4.040	9.184	5.144	4.040	9.184	5.144	4.040	9.184
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO <sub>AL</sub>	45	-	45	45	-	45	45	-	45	45	-	45
Costi comuni CC	5.288	25.885	31.173	5.288	25.959	31.247	5.288	25.959	31.247	5.288	25.959	31.247
Ammortamenti Amm	7.906	-	7.906	7.293	-	7.293	13.458	-	13.458	13.444	-	13.444
Accantonamenti Acc	282	-	282	282	-	282	282	-	282	282	-	282
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	282	-	282	282	-	282	282	-	282	282	-	282
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	7.395	3.176	10.571	8.577	3.222	11.799	16.738	3.222	19.959	16.629	3.222	19.850
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>icc</sub>	22	-	22	153	-	153	1	-	1	-	-	1
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK <sub>proprietari</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	15.606	3.176	18.782	16.306	3.222	19.528	30.479	3.222	33.701	30.355	3.222	33.577
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>11A-TV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>IV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>FI</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	4.145	4.145	-	4.066	4.066	-	4.066	4.066	-	4.066	4.066
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>20.894</b>	<b>53.493</b>	<b>74.387</b>	<b>21.594</b>	<b>53.328</b>	<b>74.921</b>	<b>35.767</b>	<b>53.328</b>	<b>89.094</b>	<b>35.643</b>	<b>53.328</b>	<b>88.971</b>
<b>ΣTa = ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>170.399</b>	<b>52.240</b>	<b>222.639</b>	<b>170.513</b>	<b>52.032</b>	<b>222.545</b>	<b>184.685</b>	<b>52.032</b>	<b>236.717</b>	<b>184.562</b>	<b>52.032</b>	<b>236.594</b>
<b>ΣTa = ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>170.399</b>	<b>52.240</b>	<b>222.639</b>	<b>170.513</b>	<b>52.032</b>	<b>222.545</b>	<b>184.685</b>	<b>52.032</b>	<b>236.717</b>	<b>184.562</b>	<b>52.032</b>	<b>236.594</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>												
raccolta differenziata %			85%			85%			85%			85%
q <sub>0,2</sub> ton			828,20			828,20			828,20			828,20
costo unitario effettivo - C <sub>ueff</sub> €/cent/kg			26,57			26,93			26,88			26,87
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			36,55			36,55			36,55			36,55
<b>Coefficiente di gradualità</b>												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ <sub>1</sub>			0,00			0,00			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ <sub>2</sub>			0,00			0,00			0,00			0,00
<b>Totale γ</b>			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+γ)</b>			<b>1,00</b>			<b>1,00</b>			<b>1,00</b>			<b>1,00</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>												
ipi <sub>0</sub>			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>2</sub>			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL <sub>0</sub>			0,78%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>0</sub>			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C <sub>14</sub>			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ</b>			<b>2,38%</b>			<b>1,40%</b>			<b>1,40%</b>			<b>1,40%</b>
<b>(1+ρ)</b>			<b>1,0238</b>			<b>1,0140</b>			<b>1,0140</b>			<b>1,0140</b>
ΣT <sub>0</sub>			222.639			222.545			236.717			236.594
ΣTV <sub>0,t</sub>			152.172			148.252			147.623			147.623
ΣTF <sub>0,t</sub>			70.858			74.387			74.921			89.094
ΣT <sub>0,t</sub>			223.030			222.639			222.545			236.717
ΣT <sub>0,t</sub> / ΣT <sub>0,t-1</sub>			0,9982			0,9996			1,0637			0,9995
<b>ΣT<sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>			<b>222.639</b>			<b>222.545</b>			<b>226.105</b>			<b>236.594</b>
<b>della (ΣT<sub>0,t</sub>-ΣT<sub>max</sub>)</b>			<b>-</b>			<b>-</b>			<b>10.612</b>			<b>-</b>
Tva dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	149.505	1.253	148.252	148.919	1.296	147.623	148.919	1.296	147.623	148.919	1.296	147.623
Tfa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	20.894	53.493	74.387	21.594	53.328	74.921	35.767	53.328	89.094	35.643	53.328	88.971
<b>Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)</b>	<b>170.399</b>	<b>52.240</b>	<b>222.639</b>	<b>170.513</b>	<b>52.032</b>	<b>222.545</b>	<b>184.685</b>	<b>52.032</b>	<b>236.717</b>	<b>184.562</b>	<b>52.032</b>	<b>236.594</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-			-			-
<b>ΣTV<sub>0</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>148.252</b>			<b>147.623</b>			<b>147.623</b>			<b>147.623</b>
<b>ΣTF<sub>0</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>74.387</b>			<b>74.921</b>			<b>89.094</b>			<b>88.971</b>
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>222.639</b>			<b>222.545</b>			<b>236.717</b>			<b>236.594</b>
<b>Attività esterne Ciclo Integrato RU</b>			-			-			-			-



## **COMUNE DI PERLEDO**

### **RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO al PEF Finale a cura dell'Ente Territorialmente Competente Comune di PERLEDO (LC)**

**Anni 2022-2025**

## **1 Premessa**

Il presente documento costituisce la Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario (PEF) dell'ambito tariffario del Comune di PERLEDO, redatto dallo scrivente Ente Territoriale Competente (ETC) secondo i criteri definiti da ARERA con la delibera 363/2021/R/rif, con la quale ha introdotto il "Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022- 2025" (MTR-2).

### **1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario**

Come previsto dalla normativa, il Comune di PERLEDO, in qualità di ETC, ha predisposto il PEF per gli anni 2022-2023-2024-2025 per l'ambito tariffario relativo al Comune di PERLEDO, validando e accorpando i PEF Grezzi del:

- Comune di PERLEDO
- Silea Spa

### **1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario**

I soggetti gestori identificati sono i seguenti:

- Comune di PERLEDO che svolge una quota parte dei servizi di gestione in forma diretta "in economia" ed in particolare:
  - Servizio di raccolta stradale e trasporto e spazzamento e lavaggio strade.
  - Consulenza e supporto ai nuovi utenti Tari (di norma nuovi residenti) e consegna agli stessi dei sacchetti, dei contenitori per la raccolta del vetro, dell'umido e della carta.
  - Coordinamento e programmazione delle attività tecniche sopra indicate a cura del Responsabile del servizio.
  - Gestione del rapporto (tecnico ed amministrativo) a cura del Responsabile del Servizio.
- SILEA SPA svolge, in generale, le seguenti attività:
  - gestione dei servizi di raccolta di rifiuti differenziati dai cittadini, dei rifiuti urbani residuali e di igiene urbana;
  - attività di termovalorizzazione di rifiuti urbani residuali e speciali con recupero energetico;
  - attività di selezione della frazione secca riciclabile destinata al recupero di materia;
  - attività di trattamento e trasformazione della frazione organica e degli scarti vegetali in compost;
  - attività di gestione dei rifiuti urbani differenziati provenienti dai centri di raccolta e destinati, dopo ottimizzazione, a recupero finale presso impianti terzi;
  - sensibilizzazione ambientale nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie del territorio;

- sensibilizzazione ambientale dei cittadini nelle comunità locali attraverso la collaborazione del Comune richiedente;
- campagne di comunicazione e di informazione rivolte ai Comuni soci e ai cittadini.

Al momento della redazione della presente relazione non sono previsti avvicendamenti gestionali.

### 1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

I rifiuti prodotti e raccolti nell'ambito tariffario sono conferiti, così come quelli derivanti dal bacino sovracomunale esteso servito da Silea, presso i seguenti impianti, in possesso delle previste autorizzazioni di legge, di chiusura del ciclo:

Tipologia di rifiuto	Impianto di destino
Rifiuti indifferenziati residui	SILEA spa – Termovalorizzatore di Valmadrera (LC)
Rifiuti ingombranti e imballaggi misti	SILEA spa – Termovalorizzatore di Valmadrera (LC) e altri (dal 1.1.21 al 31.3.21 IL TRASPORTO spa – Calco (LC); dal 1.4.21 al 31.12.21 IL TRUCIOLO srl – Albavilla (CO))
Imballaggi in plastica, metalli e tetrapak	SERUSO spa – Verderio (LC) (CIRCUITO COREPLA)
Frazione organica	SILEA spa – Impianto di compostaggio di Annone (LC) e MONTELLO spa – Impianto di recupero di Montello (BG)
Terre da spazzamento delle strade	ESPOSITO SERVIZI ECOLOGICI srl – Gorle (BG)
Vetro	CIRCUITO COREVE
Carta	CIRCUITO COMIECO
Rifiuti pericolosi solidi e liquidi	IL TRASPORTO spa – Calco (LC)
RAEE	IL TRASPORTO spa – Calco (LC)
Scarti vegetali	SILEA spa – Impianto di compostaggio di Annone (LC) e altri (VERDEAMBIENTE srl – Lomazzo (CO) e BIOFACTORY spa – Calcinate (BG))
Inerti	VALAGUSSA AMBIENTE srl – Merate (LC) e altri
Legno	SELPOWER AMBIENTE srl – Concrezzo (MB) e DELCURTO srl – Verderio (LC)
Rottami metallici	F.LLI CASIRAGHI Snc -Missaglia (LC)

L'impianto di destino dei rifiuti indifferenziati residui e di quota parte dei rifiuti ingombranti e imballaggi misti (termovalorizzatore Silea in Valmadrera – LC) è un impianto di incenerimento con recupero di energia.

Gli impianti di destino della frazione organica e degli scarti vegetali sono impianti di compostaggio (impianto Silea in Annone – LC) o di compostaggio e/o digestione anaerobica.

Gli impianti di destino delle altre frazioni del rifiuto differenziate sono in genere impianti di trattamento e recupero.

#### **1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario**

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, codesto Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun Gestore:

1. il PEF Grezzo redatto dei due gestori secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determinazione 2/DRIF/2021, compilato per le parti di propria competenza;
2. le relazioni di accompagnamento redatta secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determinazione 2/DRIF/2021);
3. le dichiarazioni, predisposte utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 4 della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

## **2 Attività di validazione (E)**

Codesto ETC ha effettuato la validazione dei dati trasmessi dai Gestori considerando i costi di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno  $a$  (2022-2023-2024-2025):

- per l'anno 2022 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2020 ( $a-2$ ) come risultanti da fonti contabili obbligatorie;
- per gli anni 2023-2024-2025 sulla base di quelli di bilancio dell'ultimo bilancio disponibile relativi all'anno 2020 e quelli relativi all'anno 2021 effettivamente sostenuti.

Ed inoltre con specifico riferimento alla verifica:

- della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun Gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

## **3 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)**

### **3.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Il valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento ( $\Sigma Ta$ ) di ciascun anno del secondo periodo

regolatorio e il valore del totale delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita ( $\Sigma T_{max a}$ ) risulta il seguente:

	2022	2023	2024	2025
<b>Totale delle entrate tariffarie di riferimento (<math>\Sigma T_a</math>)</b>	222.639 €	222.545 €	236.717 €	236.594 €
<b>Totale delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita (<math>\Sigma T_{max a}</math>)</b>	228.338 €	226.201 €	226.105 €	240.504 €

Il Comune di PERLEDO, in qualità di ETC, ha verificato il rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie (articolo 4 dell'allegato A del MTR-2).

### **Anno 2022**

Il totale delle entrate tariffarie del 2022 rispetta il seguente limite alla variazione annuale:

$$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1} \leq (1 + \rho_a)$$

dove:

- $\Sigma T_a$  è il totale delle entrate tariffarie dell'anno 2022;
- $\Sigma T_{a-1}$  è il totale delle entrate tariffarie dell'anno 2021;
- $\rho_a$  è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe (comma 4.2):

$$\rho_a = r_{pia} - X_a + Q_{La} + P_{Ga}$$

dove:

- $r_{pia}$  è il tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%;
- $X_a$  è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente Territorialmente Competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- $Q_{La}$  è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- $P_{Ga}$  è il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%.

Il Comune di PERLEDO ha valorizzato i parametri come segue:

- **Xa = 0,10%**;
- **QLa = 0,78%** in quanto non si prevedono per il 2022 miglioramenti della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni del servizio erogato;
- **PGa = 0%** in quanto non sono previste nel 2022 modifiche tecniche e operative del servizio.

pertanto:

Il totale delle entrate tariffarie del 2022 non può superare il totale delle entrate tariffarie del 2021 incrementato del 2,38% pari, quindi, al seguente limite totale:

$$\sum Ta \leq \sum Ta-1 \times 1,0238$$

Il valore  $\sum Ta-1$  è pari a € 223.030,00.

Pertanto il valore  $\sum Tmax$  relativo alle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita per l'anno 2022 è pari a:

$$\sum Ta-1 \times 1,0238 = € 223.030,00 \times 1,0238 = € \mathbf{228.338,00}$$

Il valore  $\sum Ta$  per l'anno 2022, come da Allegato 1, calcolato secondo il metodo MTR-2 è pari a € 222.639,00 e, pertanto, non è stato rilevato un superamento del limite alla crescita annuale delle tariffe.

Il  $\sum Tmax$  quale entrate tariffarie massime applicabili e riconosciute nel rispetto del limite di crescita è pari, pertanto, a € **222.639,00** che si pone quale costo efficiente del servizio di raccolta dei rifiuti urbani per il Comune di PERLEDO.

L'ETC ha inoltre verificato che il costo efficiente di € **222.639,00** è sufficiente a garantire l'equilibrio economico – finanziario della gestione per il Comune di PERLEDO nell'anno 2022.

### **Anno 2023**

Il totale delle entrate tariffarie del 2023 rispetta il seguente limite alla variazione annuale:

$$\sum Ta / \sum Ta-1 \leq (1+\rho a)$$

dove:

- $\sum Ta$  è il totale delle entrate tariffarie dell'anno 2023;
- $\sum Ta - 1$  è il totale delle entrate tariffarie dell'anno 2022;
- $\rho a$  è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe (comma 4.2):

$$\rho a = r_{pia} - Xa + QLa + PGa$$

dove:

- $r_{pia}$  è il tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%;
- $X_a$  è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente Territorialmente Competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- $Q_{La}$  è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- $P_{Ga}$  è il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%.

Il Comune di PERLEDO ha valorizzato i parametri come segue:

- **$X_a = 0,10\%$** ;
- **$Q_{La} = 0\%$**  in quanto non si prevedono per il 2023 miglioramenti della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni del servizio erogato sebbene si dovrebbe dare avvio al nuovo appalto di raccolta rifiuti;
- **$P_{Ga} = 0\%$**  in quanto non sono previste nel 2022 modifiche tecniche e operative del servizio sebbene si dovrebbe dare avvio al nuovo appalto di raccolta rifiuti.

pertanto:

Il totale delle entrate tariffarie del 2023 non può superare il totale delle entrate tariffarie del 2022 incrementato del 1,6% pari, quindi, al seguente limite totale:

$$\sum T_a \leq \sum T_{a-1} \times 1,016$$

Il valore  $\sum T_{a-1}$  è pari a € 222.639,00.

Pertanto il valore  $\sum T_{max}$  relativo alle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita per l'anno 2023 è pari a:

$$\sum T_{a-1} \times 1,016 = € 222.639,00 \times 1,016 = € \mathbf{226.201,00}$$

Il valore  $\sum T_a$  per l'anno 2023, come da Allegato 1, calcolato secondo il metodo MTR-2 è pari a € 222.545,00 e, pertanto, non è stato rilevato un superamento del limite alla crescita annuale delle tariffe.

Il  $\sum T_{max}$  quale entrate tariffarie massime applicabili e riconosciute nel rispetto del limite di crescita è pari, pertanto, a € **222.545,00** che si pone quale costo efficiente del servizio di raccolta dei rifiuti urbani

per il Comune di PERLEDO.

L'ETC ha inoltre verificato che il costo efficiente di € **222.545,00,00** è sufficiente a garantire l'equilibrio economico – finanziario della gestione per il Comune di PERLEDO nell'anno 2023.

### **Anno 2024**

Il totale delle entrate tariffarie del 2024 rispetta il seguente limite alla variazione annuale:

$$\sum Ta / \sum Ta-1 \leq (1+\rho a)$$

dove:

- $\sum Ta$  è il totale delle entrate tariffarie dell'anno 2024;
- $\sum Ta - 1$  è il totale delle entrate tariffarie dell'anno 2023;
- $\rho a$  è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe (comma 4.2):

$$\rho a = r_{pia} - X_a + QLa + PGa$$

dove:

- $r_{pia}$  è il tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%;
- $X_a$  è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente Territorialmente Competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- $QLa$  è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- $PGa$  è il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%.

Il Comune di PERLEDO ha valorizzato i parametri come segue:

- **$X_a = 0,10\%$** ;
- **$QLa = 0\%$**  in quanto non si prevedono per il 2024 miglioramenti della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni del servizio erogato;
- **$PGa = 0\%$**  in quanto non sono previste nel 2024 modifiche tecniche e operative del servizio.

pertanto:

Il totale delle entrate tariffarie del 2024 non può superare il totale delle entrate tariffarie del 2023 incrementato del 1,6% pari, quindi, al seguente limite totale:

$$\sum Ta \leq \sum Ta-1 \times 1,016$$

Il valore  $\sum Ta-1$  è pari a € 222.545,00.

Pertanto il valore  $\sum T_{max}$  relativo alle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita per l'anno 2024 è pari a:

$$\sum Ta-1 \times 1,016 = € 222.545,00 \times 1,016 = € \mathbf{226.105,00}$$

Il valore  $\sum Ta$  per l'anno 2024, come da Allegato 1, calcolato secondo il metodo MTR-2 è pari a € **236.717,00** e, pertanto, è stato rilevato un superamento del limite alla crescita annuale delle tariffe pari a € 10.612,00 per il quale verrà fatta apposita istanza ad Arera.

L'ETC ha inoltre verificato che il costo efficiente di **236.717,00** è necessario a garantire l'equilibrio economico – finanziario della gestione per il Comune di PERLEDO nell'anno 2024.

### Anno 2025

Il totale delle entrate tariffarie del 2025 rispetta il seguente limite alla variazione annuale:

$$\sum Ta / \sum Ta-1 \leq (1 + \rho a)$$

dove:

- $\sum Ta$  è il totale delle entrate tariffarie dell'anno 2025;
- $\sum Ta - 1$  è il totale delle entrate tariffarie dell'anno 2024;
- $\rho a$  è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe (comma 4.2):

$$\rho a = r_{pia} - X_a + Q_{La} + P_{Ga}$$

dove:

- $r_{pia}$  è il tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%;
- $X_a$  è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente Territorialmente Competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- $Q_{La}$  è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;

- PGa è il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%.

Il Comune di PERLEDO ha valorizzato i parametri come segue:

- **Xa = 0,10%**;
- **QLa = 0%** in quanto non si prevedono per il 2025 miglioramenti della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni del servizio erogato;
- **PGa = 0%** in quanto non sono previste nel 2025 modifiche tecniche e operative del servizio.

pertanto:

Il totale delle entrate tariffarie del 2025 non può superare il totale delle entrate tariffarie del 2024 incrementato del 1,6% pari, quindi, al seguente limite totale:

$$\sum Ta \leq \sum Ta-1 \times 1,016$$

Il valore  $\sum Ta-1$  è pari a € 236.717,00.

Pertanto il valore  $\sum Tmax$  relativo alle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita per l'anno 2025 è pari a:

$$\sum Ta-1 \times 1,016 = € 236.717,00 \times 1,016 = € \mathbf{240.504,00}$$

Il valore  $\sum Ta$  per l'anno 2025, come da Allegato 1, calcolato secondo il metodo MTR-2 è pari a € **236.594,00** e, pertanto, non è stato rilevato un superamento del limite alla crescita annuale delle tariffe.

Il  $\sum Tmax$  quale entrate tariffarie massime applicabili e riconosciute nel rispetto del limite di crescita è pari, pertanto, a € **236.594,00** che si pone quale costo efficiente del servizio di raccolta dei rifiuti urbani per il Comune di PERLEDO.

L'ETC ha inoltre verificato che il costo efficiente di € **236.594,00** è sufficiente a garantire l'equilibrio economico – finanziario della gestione per il Comune di PERLEDO nell'anno 2025.

### ***Coefficiente di recupero di produttività***

In considerazione della percentuale di raccolta differenziata registrata nell'anno 2020, che si attesta al **85%**, e della valutazione **soddisfacente** elaborata in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata ( $\gamma_1$ ) e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_2$ ), i coefficienti gamma potranno essere valorizzati all'interno dei seguenti intervalli:

$$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$$

$$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$$

codesto ETC ha pertanto assegnato i seguenti valori:

$\gamma_1 = 0$  in quanto la valutazione del raggiungimento degli obiettivi è stata soddisfacente.

$\gamma_2 = 0$  in quanto la valutazione del raggiungimento degli obiettivi è stata soddisfacente considerato che la maggior parte dei rifiuti raccolti è stata avviata a recupero.

Il costo unitario effettivo *CUeff 2020* (cent€/kg) pari a **26,57** è **inferiore** al benchmark di riferimento costituito da costo medio di settore rilevato dall'ISPRA che è uguale a **36,55** relativo all'anno 2020.

Pertanto il coefficiente di recupero di produttività che potrà essere valorizzato all'interno del intervallo, così come da calcolo di cui all'art.5 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/Rif, è compreso nel seguente intervallo:

$$Xa = 0,1\%$$

E codesto ETC ha assegnato il seguente valore:

$$Xa = 0,1\%$$

### ***Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)***

Si è provveduto a valorizzare esclusivamente per il 2022 il coefficiente QL per la misura dello 0,78% prevedendo una aumento della qualità del servizio come risultante dalla relazione di Silea Spa.

In nessuna altra annualità sono stati valorizzati i coefficienti *QL* e *PG*, in quanto non si prevedono ulteriori miglioramenti della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti e modifiche al perimetro gestionale in riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi tali da richiederne la valorizzazione.

### ***Coefficiente C116***

Non si è provveduto a valorizzare in nessuna annualità il coefficiente *C116*, in riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale *CO116* in quanto non si possono prevedere allo stato attuale scostamenti rispetto ai valori di costo riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 116/20.

### **Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità**

Non si è provveduto a valorizzare in nessuna annualità le componenti di costo di natura previsionale *CO116*, *CQ* e *COI*, in quanto non si prevedono allo stato attuale:

- scostamenti rispetto ai valori di costo riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 116/20;
- eventuali oneri variabili e fissi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;
- eventuali oneri variabili e fissi relativi a modifiche del perimetro gestionale e/o dei processi tecnici gestiti o all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi.

### ***Componente previsionale CO116***

Per tutte le annualità non si prevedono significative variazioni di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotte dal decreto legislativo n. 116/2020 tali da richiedere la valorizzazione di costi per tale componente.

### ***Componente previsionale CQ***

Per tutte le annualità non si prevedono oneri aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione o che saranno introdotti dall'ARERA tali da richiedere la valorizzazione di costi per tale componente.

### ***Componente previsionale COI***

Per tutte le annualità non si prevedono oneri aggiuntivi per la valorizzazione di costi per tale componente.

### ***Ammortamenti delle immobilizzazioni***

Tutti i cespiti presentati sono stati valorizzati con vite utili regolatorie come definite dal metodo MTR-2.

### ***Valorizzazione dei fattori di sharing***

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance è così determinato:

$$b(1+\omega a)$$

dove:

- $b$  è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo  $[0,3 - 0,6]$ ;

- $\omega a$  è il parametro per la determinazione del fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance, che può assumere un valore compreso nell'intervallo  $[0,1 - 0,4]$ , subordinato alla valorizzazione dei coefficienti  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ .

Codesto ETC ha così valorizzato questi parametri:

- **$b(2022) = 0,378469769$**
- **$b(2022-2023-2024) = 0,391804624$**
- **$\omega a = 0,1$**  in linea con la matrice di cui all'art.3.2 dell'Allegato A della Deliberazione 363/2021/R/Rif.

### **1.1 Conguagli**

Nella definizione del PEF per l'ambito tariffario del Comune di PERLEDO per gli anni dal 2022 al 2025 non sono stati applicati conguagli RCU.

### **1.2 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario**

Le entrate tariffarie sono sufficienti a garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione.

### **1.3 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo**

Il Comune di PERLEDO non si avvale delle facoltà prevista dall'art. 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2. Silea, al fine di perseguire il contenimento degli impatti sulla tariffa agli utenti e nel contempo di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, in un'ottica di bacino sovracomunale, ha ritenuto di poter opportunamente proporre una quantificazione di componenti di costo ammissibili che possono non essere coperti integralmente, come evidenziato nel file excel trasmesso "PERLEDO PEF 2022-2025", foglio "IN\_Detr 4.6 del\_363".

### **1.4 Rimodulazione dei conguagli**

Non si necessita di rimodulazione dei conguagli.

### **1.5 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale**

Non vi è necessità di rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale.

### **1.6 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

È necessario presentare istanza di superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per l'anno 2024.

Apposita istanza di superamento relativa all'anno 2024 è allegata alla presente relazione.

### **1.7 Ulteriori detrazioni**

**Non** sono state considerate le seguenti detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

**RELAZIONE PER IL SUPERAMENTO DEL  
LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE  
DELLE ENTRATE TARIFFARIE  
(ai sensi del comma 4.4 della Delibera 363-21)**

**Per l'ambito tariffario del Comune di Perledo**

**Piano Economico Finanziario 2022-2025  
Anno 2024**

## Premessa

La presente relazione è predisposta dall'Ente Territorialmente Competente, al fine di illustrare e motivare il superamento del limite di crescita tariffaria, come previsto nel comma 4.6 dell'Allegato A della Delibera ARERA n. 363/2021, che ha introdotto i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2).

In conformità alla previsione del comma 4.2 della Delibera ARERA 363/2021, le entrate tariffarie determinate per l'anno (a) non possono eccedere quelle relative all'anno (a-1), più del limite della variazione annuale, che tiene conto, ai sensi dell'art.4 delMTR-2:

- Del tasso di inflazione programmata;
- Del miglioramento della produttività;
- Del miglioramento previsto dalla qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- Delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/ooperativi.

Tali coefficienti sono stati valorizzati come segue:

		2024	
$\rho_a = rpi_a - X_a + QLa + PG_a$	<i>rpi</i>	1,70%	
	x	0,10 %	[0,1%;0,5%]
	QL	0,00 %	[0% ;4%]
	PG	0,00 %	[0% ;3%]
	$\rho$	1,60 %	

Ove gli Enti Territorialmente Competenti ritengano necessario – per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite– il superamento del limite della crescita annuale delle entrate tariffarie, presentano all'Autorità una relazione attestante:

- le valutazioni di congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13 (ovvero, per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, sulla base del costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA) e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- Le valutazioni in ordine all'equilibrio economico – finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti CTS e CTR;
- L'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing  $b$  in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- Le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità

Inoltre, qualora l'ETC accerti eventuali situazioni di squilibrio economico – finanziario, provvede a declinare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell'ambito del PEF pluriennale, eventualmente presentando una revisione infraperiodo della predisposizione tariffaria.

### **Determinazione del valore di superamento del limite delle entrate**

Applicando il coefficiente  $\rho$  al totale delle entrate tariffarie per l'anno 2023, la tariffa massima

riconosciuta per l'anno 2024 per l'ambito tariffario è pari a € 226.105,00.

Il totale dei costi in applicazione del MTR-2( $\sum Ta$ ) è, invece, quantificata in € 236.717,00 e, pertanto, si genera un delta non riconosciuto di € 10.612,00.

Verificato che, non è possibile garantire la copertura integrale dei costi sostenuti e da sostenere per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e, dunque, la salvaguardia dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, si necessita di un superamento del limite della spesa per un

valore complessivo finale di €236.717,00 pari ad incremento rispetto al limite riconosciuto di € 10.612,00.

### Motivazione sottese allo sfioramento del limite di incremento

Il superamento del limite massimo di incremento tariffario, determinato sulla scorta delle regolestabilite dall’Autorità per il secondo periodo regolatorio, è dovuto principalmente ai seguenti fattori:

- Incremento dei costi d’uso del capitale (CK) in quanto nell’anno 2022 il gestore Silea Spa sosterrà ingenti spese di investimento, che superano quelle sostenute negli anni precedenti.

Tale circostanza è stata specificata all’interno della relazione fornita da Silea Spa in accompagnamento al piano economico finanziario predisposto per le annualità 2022-2025.

### Ulteriori osservazioni

1. Il confronto tra il benchmark di riferimento e il costo unitario effettivo mostra un valore significativamente inferiore rispetto al costo medio di settore.

Qualità ambientale delle prestazioni	<b>LIVELLO AVANZATO</b>	
		<b>2022</b>
<b>ENTRATE TARIFFARIE [€]</b>	TV <sub>2022</sub>	148.252
	TF <sub>2022</sub>	74.387
	T <sub>2022</sub>	226.639
<b>Quantità di rifiuti prodotti [ton]:</b>	q <sub>2022</sub>	828
<b>CU<sub>eff2022</sub> [cent€/kg]</b>		26,88
Benchmark di riferimento	imento [cent€/kg]	36,55

2. Il fattore di sharing  $b$  è valorizzato nella misura media di 0,39.
3. L’esigenza di coprire integralmente i costi per l’anno (a), così’ salvaguardando l’equilibrio economico finanziario della gestione per l’anno in corso, non rende possibile il recupero del delta non riconosciuto su successive annualità. A tal riguardo, segnaliamo, inoltre, che l’aumento dei costi si prevede che andrà a consolidarsi anche negli anni successivi.

4. L'ETC non prevede ad oggi il sostenimento di costi per l'adeguamento agli standard minimi di qualità stabiliti dall'Autorità con la Delibera n. 15/2022, che ha introdotto il TQRIF; pertanto non è stato contestualmente valorizzato il coefficiente QL.

Elenco tariffe									
Categoria		sottocategoria	tipo utenza	t_Fissa	t_Variabile	m_eca	a_eca	a_prov	iva
1	Usò domestico	1 Un componente	Domestico	0,406844	64,165361			°	
1		2 Due componenti	Domestico	0,474652	89,831505			°	
1		3 Tre componenti	Domestico	0,523086	115,497649			°	
1		4 Quattro componenti	Domestico	0,561833	141,163794			°	
1		5 Cinque componenti	Domestico	0,60058	186,079546			°	
1		6 Sei o piu' componenti	Domestico	0,62964	218,162227			°	
2	Usò non domestico	Musei,biblioteche,scuole,associazioni, 1 luoghi di cu	Non domestico	0,331189	1,09948			°	
2		2 Campeggi,distributori carburanti	Non domestico	0	0			°	
2		3 Stabilimenti balneari	Non domestico	0,246768	1,36126			°	
2		4 Esposizioni,autosaloni	Non domestico	0	0			°	
2		5 Alberghi con ristorazione	Non domestico	0,86369	2,861266			°	
2		6 Alberghi senza ristorazione	Non domestico	0	0			°	
2		7 Case di cura e riposo	Non domestico	0,649391	2,143987			°	
2		8 Uffici,agenzie	Non domestico	0,649391	2,434564			°	
2		Banche,istituti di credito e studi 9 professionali	Non domestico	0	0			°	
2		Negozi abbigliamento,calzature,libreria,carto 10 leria	Non domestico	0	0			°	
2		Edicola,farmacia,tobaccoiaio,plurilicenz 11 e	Non domestico	0	0			°	
2		Attivita` artigianali tipo 12 botteghe(falegname,idra	Non domestico	0	0			°	
2		13 Carrozzeria,autofficina,elettrauto	Non domestico	0,597439	1,976446			°	
2		Attivita` industriali con capannoni di 14 produzione	Non domestico	0,590946	1,963358			°	
2		Attivita` artigianali di produzione 15 beni specifici	Non domestico	0,519513	1,701577			°	
2		16 Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie	Non domestico	3,143053	15,937237			°	
2		17 Bar,caffe`,`pasticceria	Non domestico	2,363784	7,806313			°	
2		Supermercato,pane e 18 pasta,macelleria,salumi e form	Non domestico	0	0			°	
2		19 Plurilicenze alimentari e/o miste	Non domestico	1,298782	4,188497			°	
2		20 Ortofrutta,pescherie,fiori e piante	Non domestico	0	0			°	
2		21 Discoteche,night club	Non domestico	0	0			°	

**PARERE SUL DOCUMENTO DI VALIDAZIONE PEF 2022**

**PER IL COMUNE DI PERLEDO**

L'anno duemila ventidue, il giorno 4 del mese di maggio, il sottoscritto Revisore Unico, ha esaminato la documentazione ricevuta via mail il giorno 03/05/2022.

**Vista**

- la proposta di delibera di consiglio comunale avente ad oggetto: “individuazione schema regolatorio della gestione del servizio rifiuti, approvazione piano finanziario tari (pef) pluriennale - periodo 2022-2025 e approvazione tariffe tari - per l'anno 2022”;
- la determinazione del responsabile area tecnica di: “validazione piano economico finanziario (pef) 2022 – 2025 relativo alla gestione del servizio rifiuti finalizzato alla determinazione delle tariffe Tari”;
- la determinazione della Responsabile Area Risorse e Finanze di “Approvazione piano economico finanziario (Pef) 2022/2025 relativo alla gestione del servizio rifiuti finalizzato alla determinazione delle tariffe Tari”;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile;

**Considerato che**

Silea S.p.a. ha redatto il PEF in conformità con il disposto del MTR – 2 e di tutte le delibere ARERA in materia (in particolare la 2/DRIF/2021); pertanto sono stati utilizzati i dati derivanti dal bilancio 2020 per redigere il PEF 2022 ed i dati del pre-consuntivo 2021 per la stesura del PEF 2023. Le proiezioni previste dal modello fornito dall'autorità hanno poi consentito di visualizzare anche i PEF 2024 e 2025.

**Tenuto conto che**

- a) I dati utilizzati sono stati inseriti nelle specifiche voci di costo in base alla loro classificazione derivante dalla contabilità analitica dell'azienda, costruita seguendo la normativa civilistica in materia.
- b) Il gestore ha rilasciato una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

**Preso atto**

- Della relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, nonché, eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.
- Che con i dati del PEF del gestore del servizio a cui sono stati aggiunti i costi del servizio di gestione delle tariffe e rapporti con l'utenza, gestito direttamente dal Comune, è stato elaborato il PEF 2022-2025 dell'ambito Comune di Perledo.
- Del Piano economico finanziario (PEF) quadriennale per il periodo 2022-2025 (allegato A).
- Della Relazione di accompagnamento al PEF finale a cura dell'Ente Territorialmente Competente Comune di Perledo (LC) e la relazione per il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie – anno 2024 (ai sensi del comma 4.4 della Delibera 363-21) quale (allegato B).
- Delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2022 (allegato C).

### **Rilevato che**

- a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale il PEF sarà inviato ad ARERA per l'approvazione definitiva accompagnato dalla dichiarazione di veridicità dei dati ivi contenuti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente;
- la procedura di validazione, effettuata dal Responsabile dell'Area Tecnica, è stata svolta sui dati trasmessi dal gestore ed ha previsto la verifica della corrispondenza dei valori relativi ai costi con i dati di bilancio e la successiva verifica che i costi indicati negli allegati siano poi stati adeguati correttamente con l'inflazione prevista dalle regole ARERA e riportati all'interno dello schema del PEF trasmesso dal gestore al Comune.

### **Dato atto che**

- Il Piano Economico Finanziario 2022-2025 appare conforme alle prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n. 363 del 4 agosto 2021 e n.459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n. 2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art.4 della predetta delibera n. 363.
- L'Ente ha predisposto per l'anno 2024, a causa del superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, un'apposita relazione così come previsto dal comma 4.4 della Delibera 363-21.
- Nella determinazione dei costi, ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 l'Ente ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

In conclusione, si esplicita che la procedura di validazione è stata svolta secondo due distinte modalità tra loro incrociate:

- analisi di corrispondenza tra i valori trasmessi e quelli desunti dalle fonti contabili resi disponibili;
- analisi di congruità dei dati trasmessi e delle loro modalità di elaborazione rispetto alle regole metodologiche definite dal MTR.

Alla luce di quanto sopra, non avendo individuato particolari criticità al riguardo si considera il tutto adeguatamente validato.

Monza, 4 maggio 2022.

### **Il Revisore**

(Dott. Marco M. Lombardi)  
